

SALE s.m.

1. 'saggezza nel ragionare, nell'agire, nell'esprimersi; buon senso, assennatezza'

– LV.19: «e diciesti a Marcho: "Dacci un poco del tuo **sale**!". A questa p(ar)te non ti risposi, p(er)ché i' non me n'entendo; ed era cosa toccava a Marco».

Frequenza totale: 1

sale *Freq. = 1; LV.19.*

Corrispondenze. Latini, A. Pucci, Boccaccio, R. Roselli, F. Alberti, Della Casa, N. Franco, Bruno (cfr. TB § 5, GDLI § 5). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 4](#).